



**COMUNE DI GABBIONETA BINANUOVA**  
**PROVINCIA DI CREMONA**

Codice ente 10748 3	Protocollo n.
<b>DELIBERAZIONE N. 37</b> in data: <b>25.03.2013</b> Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/> Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/>	

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: PRESA ATTO INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA  
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ED APPROVAZIONE  
PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2013-  
2015**

L'anno **duemilatredici** addi **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **10.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

PEDRINI ITALO	P
ZANIBONI CORRADO	P
SIMONELLI ALBERTO	A

Totale presenti **2**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **PELIZZONI CLAUDIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **PEDRINI ITALO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## **P A R E R I P R E V E N T I V I**

Ai sensi dell'art.49 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità **TECNICA** e **CONTABILE**, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO TECNICO**  
F.toPelizzoni dott.ssa Claudia

---

### **LA GIUNTA COMUNALE**

#### **Richiamati:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

#### **Premesso che:**

- con legge 6 novembre 2012 numero 190 il legislatore ha varato le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- l'articolo 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione di un *responsabile della prevenzione della corruzione*;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato *di norma* nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
  1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione* la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 c. 8 L. 190/2012);
  2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
  3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione*;
  4. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
  5. d'intesa con il responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
  6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
  7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

#### **Premesso che:**

- il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione *all'organo di indirizzo politico*;
- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art.1 c. 2 legge 190/2012);
- con la deliberazione numero 21/2012, CIVIT aveva individuato il Sindaco quale organo di *indirizzo politico amministrativo* competente a nominare l'OIV;
- le medesime considerazioni e motivazioni sviluppate da CIVIT, con la deliberazione 21/2012, possono estendersi al tema della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;
- il TUEL, articolo 50 comma 10, conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;

· pertanto, il Sindaco ha ritenuto di provvedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, con decreto numero 1 del 04/03/2013 (Allegato A che in copia alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale);

**Premesso** che:

- ai fini della *massima trasparenza* dell'azione amministrativa e *dell'accessibilità totale* (art. 11 d.lgs. 150/2009), il Sindaco ha previsto che lo stesso decreto:  
sia di pubblicato in modo permanente sul sito istituzionale dell'ente;  
sia comunicato alla giunta comunale ed all'organo consiliare;
- il presente verbale certifica l'avvenuta comunicazione della nomina ai componenti di questo esecutivo;

**VISTO** l'allegato *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2013-2015 (a carattere provvisorio e transitorio)* (allegato B allegato a formare parte integrante e sostanziale del presente atto).

**Verificatane** l'efficacia e l'idoneità ed inteso approvarlo ai sensi dell'art. 1 comma 8 L.190/2012;

tutto ciò premesso,

con voti unanimi e favorevoli, resi per alzata di mano

## **DELIBERA**

1. **Di prendere atto** del citato decreto del Sindaco numero 1 del 04/03/2013 di individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario Dott. ssa Pelizzoni Claudia (Allegato A decreto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto);
2. **Di approvare** il *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2013-2015 (a carattere provvisorio e transitorio)* (allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente atto).
3. **Di comunicare** il presente provvedimento ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE  
F.to PEDRINI ITALO**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PELIZZONI CLAUDIA**

---

La suestesa deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi a partire da oggi, ai sensi dell'art.124 – comma 1 – D.Lgs.18.08.2000, n°267.

Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. .... prot. n. ....)

Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n. ....)

Addì, **19.04.2013**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PELIZZONI CLAUDIA**

---

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.

Addì' 19.04.2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

---

Il sottoscritto Segretario certifica che la suestesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì, 29.04.2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
PELIZZONI CLAUDIA**

---

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune ed è pervenuta all'Organo di Controllo in data ..... al n. .... in seguito:

A denuncia di vizio di legittimità / competenza

Per iniziativa del Consiglio Comunale / Giunta

e che:

nei suoi confronti non è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

l'Organo stesso non ha riscontrato vizi di legittimità come da comunicazione prot. n. .... del ..... per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 1° comma art. 134 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

l'Organo stesso, riscontrato vizi di legittimità / competenza ha **ANNULLATO** la deliberazione in seduta ..... atti n. ....

Addì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
PELIZZONI CLAUDIA**

---